



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ASSTEAS"

SAIS02700G

Via Pasteni - 84021 - BUCCINO (SA)

TEL./FAX 0828 951244 E-MAIL: liceobuccino@libero.it SITO WEB www.iisassteas.gov.it

SAIS02700G@PEC.ISTRUZIONE.IT

C . F . 9 1 0 2 7 3 5 0 6 5 0

Sez.ass. : cod SAPS027012 Liceo Scientifico e Liceo Linguistico

IPIA cod. SARI027028 sez. Moda tel. 0828 798269

IT IS cod.SATF027025 sez.Meccanica, Meccatronica ed Energia tel.0828 995008

ITIS cod. SATF 027014 San Gregorio Magno, tel 0828 955077



Avviso n.189

Prot. N.3078/C.2

Buccino, 03/06/2016

Al Collegio dei Docenti dell'IIS Assteas

Al Consiglio di Istituto dell'IIS Assteas

Al Comitato per la Valutazione dei docenti in composizione ristretta

(ex comma 129 punto 4. Legge 107/2015) e quindi ai Docenti:

Prof. Macedonia Luigi, Prof. Gonnella Giovanna, Prof. Ganino Caterina

Ai Docenti in anno di prova e formazione

Ai Docenti tutor dei Docenti in anno di prova e formazione

Al Sito WEB

Atti

Oggetto: convocazione Comitato per la Valutazione dei Docenti ex comma 129 punto 4) Legge 107/2015 - colloquio e parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo – adempimenti tutor e docenti neoassunti

Il Dirigente Scolastico,

Vista la legge 107/2015 commi 115-120 e 129;

Visto il DM 850/2015;

Vista la Nota Prot. N.36167 del 5.11.2015;

Visto Il DM 290/16, Art. 4, ove si precisa che l'Istituzione scolastica in cui i docenti prestano servizio provvede a curare il percorso del periodo di formazione e prova e a fornire gli elementi istruttori necessari alla valutazione al Dirigente scolastico dell'Istituto di titolarità giuridica che emana il provvedimento di conferma (o di mancata conferma) in ruolo;

Vista la nota Prot. MIUR AOODRLO R.U. N. 8752 USR Lombardia 26 maggio 2016

Visto il proprio Avviso del 4.02.16 con particolare riferimento all'Allegato 2;

Ritenuto di dover e poter derogare alle indicazioni dell'Art. 13, comma 1. del DM 850/15 in virtù della necessità di completare la procedura istruttoria entro i tempi del contratto in essere limitatamente ai docenti neoassunti nelle fasi B e C del Piano assunzionale straordinario di cui alla legge 107/15 che hanno differito la presa di servizio e di applicare in tal modo coerentemente quanto previsto all'art.4 del DM 290/16;

Verificato che alla data del 1 giugno 2016 i Docenti neoassunti hanno prestato regolarmente ed effettivamente servizio per almeno centottanta giorni nel corso dell'anno scolastico, di cui almeno centoventi per le attività didattiche, ai sensi dell'art.3 DM 850/2015, proporzionalmente ridotti per i docenti con impegno di lavoro inferiore alle 18 ore settimanali

c o n v o c a

per il **giorno 16 giugno** il Comitato per la valutazione dei docenti ex comma 129 punto 4) Legge 107/2015 (cd formazione ristretta) per lo **svolgimento del colloquio** e l'**espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del personale docente neoassunto nelle fasi B e C del Piano assunzionale straordinario di cui alla legge 107/15 che ha differito la presa di servizio e svolge una supplenza in scuola di grado scolastico diverso da quello di immissione in ruolo, purché su classe di concorso affine** (art.1 DM 290/16), secondo il seguente calendario:

Docenti in anno di prova e formazione	Docenti Tutor	Orario colloquio 16 giugno 2016
BUSILLO MARGHERITA	GOGLIA RITA	8.30 – 9.00
CAPONIGRI MARIA GABRIELLA	VIOLA GERARDA	9.00 - 9.30
D'AGOSTINO ANNA CHIARA	ORCO LUCIA	9.30 – 10.00
DE ANGELIS ROSA	CILIBERTI RAFFAELLA	10.00 - 10.30
MONACO LUISA	PIZZICARA VINCENZO	10.30 – 11.00
RUGGIERO ANNA MARIA	STASIO MARIA	11.00 - 11.30
REGA ROSALBA	VALITUTTO BIAGIO	11.30 – 12.00
ZITO CARMELA	ORCO LUCIA	12.00 - 12.30

Gli altri Docenti in anno di prova e formazione, di seguito elencati con i rispettivi Tutor, sosterranno il colloquio al termine delle attività didattiche.

Docenti in anno di prova e formazione	Docenti Tutor
CALIFANO PIERO	NADDEO EMILIO
MENNELLA ANTONINO	CAVALLO PAOLA
PERROTTA ALBINO	FERNICOLA VINCENZO
PINTOZZI MARIA	CAPORALE ROSA PALMA
RAGOSA FRANCESCO	SCALINCI COSIMO

A) Adempimenti e chiarimenti

Si ricorda che le ultime attività che i Docenti in anno di prova e formazione affrontano prima della redazione del dossier finale sono

1. il bilancio delle competenze in uscita con lo sviluppo futuro delle competenze
2. il questionario relativo alla formazione online.

L'elaborazione del bilancio delle competenze in uscita va a concludere il percorso svolto dal docente neoassunto il quale, dopo aver tracciato il bilancio iniziale delle competenze e aver stipulato il patto di sviluppo professionale con il DS, ha seguito quelle attività laboratoriali volte a colmare le "lacune" segnalate nel bilancio iniziale e attinenti a una o più competenze proprie della professione docente. il bilancio delle competenze in uscita, così come quello iniziale, costituisce parte integrante del dossier sulla base del quale si svolge il colloquio finale.

Terminate le suddette attività, **tutti i docenti in anno di prova e formazione, ivi compresi anche i docenti entrati in Fase 0 e A del piano assunzionale, i docenti entrati in fase B e C che non hanno differito la presa di servizio e i docenti che a qualunque titolo svolgono presso l'IIS Assteas nell'a.s. 2015/16 l'anno di prova e di formazione, dovranno stampare il dossier finale e indirizzarlo al DS** protocollandolo in Segreteria entro e non oltre **il giorno 8 giugno**.

Il dossier si compone dei seguenti documenti:

1. il portfolio completo di *curriculum vitae* (in formato .pdf);
2. il bilancio delle competenze in entrata (in formato .pdf);

3. il bilancio delle competenze in uscita (in formato .pdf);
4. i due documenti di progettazione delle due attività didattiche (nel formato scelto dal Docente neoassunto);
5. le due pagine multimediali di presentazione delle due attività didattiche realizzate (in formato .zip).

Tutti i Docenti Tutor, ivi compresi anche i Docenti Tutor dei Docenti entrati in Fase 0 e A del piano assunzionale, i Docenti entrati in fase B e C che non hanno differito la presa di servizio e i docenti che a qualunque titolo svolgono presso l'IIS Assteas nell'a.s. 2015/16 l'anno di prova e di formazione, depositeranno in Segreteria entro e non oltre il giorno 14 giugno la relazione istruttoria contenente le "risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto"(comma 3 art.13 D.M.n.850). Si propone modello in Allegato 1.

PER LA VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE TUTTI I DOCENTI TUTOR E I DOCENTI NEOASSUNTI SONO CONVOCATI IL GIORNO 8 GIUGNO ALLE ORE 15.00 PRESSO LA SEDE DI BUCCINO DELL'IIS ASSTEAS.

Il DS, a sua volta, **il giorno 11 giugno**, cinque giorni prima della data fissata per il colloquio, trasmetterà il dossier al Comitato di Valutazione, dinnanzi al quale il docente sosterrà il colloquio avente per oggetto il citato dossier.

B) Il colloquio finale

Il colloquio finale dei docenti in anno di prova è disciplinato dall'articolo 13 del DM n. 850/15.

Il docente neoassunto sostiene un colloquio innanzi al Comitato in formazione cd ristretta, costituito dal Dirigente scolastico Gianpiero Cerone, dai Docenti Luigi Macedonia, Ganino Caterina, Gonnella Giovanna e integrato di volta in volta dal Docente tutor del Docente sottoposto a valutazione.

Il colloquio prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato preliminarmente al dirigente scolastico che lo trasmette al Comitato almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio. L'assenza al colloquio, ove non motivata da impedimenti inderogabili, non preclude l'espressione del parere. Il rinvio del colloquio per impedimenti non derogabili è consentito una sola volta.

Successivamente, a conclusione del colloquio di ciascun docente in prova e formazione, il Comitato si riunisce per l'espressione del parere.

Il docente tutor presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente in prova e formazione.

Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

La riunione del Comitato si conclude con l'espressione del **parere** sul periodo di formazione e di prova, parere obbligatorio, ma non vincolante per il dirigente scolastico, che può discostarsene con atto motivato.

Successivamente il dirigente scolastico procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria compiuta, con particolare riferimento a quanto disposto agli articoli 4 e 5 del DM 850/2015 e al parere espresso dal Comitato. La documentazione è parte integrante del fascicolo personale del docente.

Il Dirigente scolastico dell'IIS Assteas emette giudizio favorevole o non favorevole sul periodo di formazione e di prova.

Limitatamente ai docenti che hanno differito la presa di servizio nella scuola di titolarità dopo il termine delle attività didattiche, in caso di giudizio favorevole sul periodo di formazione e di prova (espresso dal DS dell'IIS Assteas), sarà il dirigente scolastico della scuola di titolarità che emetterà **provvedimento motivato di conferma in ruolo** per il docente in prova e formazione.

Per i medesimi docenti, in caso di giudizio sfavorevole, espresso dal DS dell'IIS Assteas, sarà sempre il dirigente scolastico della scuola di titolarità che emetterà provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

Si rammentano **i criteri per la valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova** ex art.4 DM 850/2015:

- a. corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b. corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c. osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- d. partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera a), il dirigente scolastico garantisce la disponibilità per il docente neo-assunto del piano dell'offerta formativa e della documentazione tecnico-didattica relativa alle classi, ai corsi e agli insegnamenti di sua pertinenza, sulla cui base il docente neo-assunto redige la propria programmazione annuale, in cui specifica, condividendoli con il tutor, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per alunni con bisogni educativi speciali e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica, la cui valutazione è parte integrante della procedura di cui agli articoli 13 e 14. La programmazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.

Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera b), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera c), costituiscono parametri di riferimento il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 ed il regolamento dell'istituzione scolastica.

Ai fini della verifica di cui al comma 1, lettera d), vale quanto disposto all'**articolo 5 DM 850/15** *“Bilancio di competenze, analisi dei bisogni formativi e obiettivi della formazione”*:

1. *Ai fini della personalizzazione delle attività di formazione, anche alla luce delle prime attività didattiche svolte, il docente neo-assunto traccia un primo bilancio di competenze, in forma di autovalutazione strutturata, con la collaborazione del docente tutor.*
2. *Il bilancio di competenze, predisposto entro il secondo mese dalla presa di servizio, consente di compiere una analisi critica delle competenze possedute, di delineare i punti da potenziare e di elaborare un progetto di formazione in servizio coerente con la diagnosi compiuta.*

3. Il dirigente scolastico e il docente neo-assunto, sulla base del bilancio delle competenze, sentito il docente tutor e tenuto conto dei bisogni della scuola, stabiliscono, con un apposito patto per lo sviluppo professionale, gli obiettivi di sviluppo delle competenze di natura culturale, disciplinare, didattico-metodologica e relazionale, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo eventuale delle risorse della Carta di cui all'articolo 1, comma 121, della Legge.

4. Al termine del periodo di formazione e prova, il docente neo-assunto, con la supervisione del docente tutor, traccia un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare.

C) Il Tutor nella valutazione dell'anno di prova

Secondo il comma 129 della Legge 107 del 2015, il Comitato per la valutazione dei docenti, nell'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova, si integra anche della figura del docente a cui sono affidate le funzioni di tutor (paragrafo 4, comma 129 L.107).

Il **tutor** avrà il compito di presentare dinnanzi al Comitato le "risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neoassunto"(comma 3 art.13 D.M.n.850).

L'**istruttoria** dovrà riferire sull'intero processo di formazione svolto dal docente neoassunto sotto la supervisione del tutor, considerando tutti quegli aspetti salienti che sono stati sottoposti ad osservazione durante la fase stessa del *peer to peer* o in altri momenti di partecipazione alla vita scolastica.

In riferimento a ciò l'istruttoria che il tutor presenterà al Comitato terrà in debito conto:

1. dei momenti di progettazione e sperimentazione reciproche effettuate in classe;
2. delle modalità di verifica e di valutazione adottate;
3. della gestione e del clima della classe durante le osservazioni;
4. delle competenze culturali e disciplinari, metodologiche e didattiche, organizzative, relazionali e gestionali dimostrate dal docente neoassunto durante l'anno di prova;
5. delle strategie inclusive poste in essere per gli alunni con bisogni educativi speciali e per lo sviluppo delle eccellenze;
6. della partecipazione attiva alla vita della scuola sia nelle attività formative che collegiali.

Si tratta di elementi utili corrispondenti ai criteri per la valutazione indicati nell'articolo 4 del D.M. n.850. che potranno integrare la valutazione finale spettante al dirigente scolastico.

Tale ricognizione oggettiva, prenderà spunto, in modo precipuo, dalle osservazioni compiute congiuntamente durante le diverse fasi del *peer to peer*; in specie la verifica finale dell'esperienza su questo step della formazione aiuterà a capire i punti di forza e le criticità emerse durante il percorso formativo e si porrà come occasione di miglioramento per il futuro, aggiungendo che le riflessioni poste in essere lungo l'iter formativo possono rappresentare uno strumento per rivedere criticamente *ex post* quanto agito.

Cosicché l'**istruttoria** si svilupperà considerando i livelli di partenza, i risultati in itinere e quelli finali emergenti dalle situazioni di insegnamento o dalle esperienze formative svolte.

D) Il DS nel procedimento di valutazione dei docenti neoassunti

E' compito del Dirigente scolastico

-convocare il Comitato per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova;

-esaminare il portfolio professionale del docente neoassunto che conterrà tutte le esperienze formative compiute durante l'anno di prova nonché le sequenze di osservazioni rilevate durante la

fase del peer to peer assieme al docente tutor che ai sensi dell'art.9 comma 2 del D.M. n.850 del 2015 sono oggetto di specifica relazione da parte del docente neoassunto;

-presentare, in seno al Comitato, per ogni docente neoassunto una relazione comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

Gli elementi della valutazione:

Per la valutazione finale il dirigente scolastico terrà conto dei criteri espressi nell'art.4 del D.M. n.850 del 2015:

- corretto possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;
- corretto possesso ed esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- partecipazione alle attività formative e raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

La disamina sulla valutazione potrà essere agevolata anche dagli elementi desunti dalle osservazioni redatte dal docente tutor durante la fase di osservazione del peer to peer.

In aggiunta alle competenze indicate nei criteri dell'art.4 la relazione del dirigente scolastico potrà prendere in considerazione gli altri elementi indicati nel comma 3 dello stesso articolo 4:

- l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali e collegiali;
- l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico;
- la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali;
- la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica laddove esperita.

In questo caso risulta utile anche l'osservazione diretta svolta dal dirigente scolastico che ai sensi del comma 5 dell'art.15 del D.M. n.850 è tenuto a visitare almeno una volta la classe del docente neoassunto.

Il provvedimento finale

Sulla base dell'istruttoria compiuta e del parere del Comitato il dirigente procede alla valutazione :

-se il giudizio è favorevole il dirigente emette il provvedimento motivato di conferma in ruolo (comma 2 art.14 D.M. 850);

-se il giudizio è sfavorevole, il dirigente emette provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova. Il provvedimento indicherà altresì gli elementi di criticità emersi ed individuerà le forme di supporto formativo e di verifica del conseguimento degli *standard* richiesti per la conferma in ruolo. Si ripeterà quindi un secondo periodo di formazione con i presupposti previsti nell'art.14 del D.M. n.850.

In ogni caso il dirigente scolastico è tenuto a comunicare all'interessato il provvedimento adottato entro il 31 agosto dell'anno scolastico di riferimento.

Limitatamente ai docenti neoassunti che hanno differito la presa di servizio nella sede di titolarità dopo il termine delle attività didattiche nella sede di servizio, il dirigente scolastico della sede di servizio emette giudizio favorevole o sfavorevole, conforme o motivatamente difforme dal parere del Comitato. Il Dirigente scolastico della sede di titolarità emette il provvedimento motivato di conferma in ruolo o di ripetizione del periodo di formazione e di prova sulla base dell'istruttoria fornita dalla scuola di servizio.


Il Dirigente Scolastico
Prof. Giampiero CERONE

Docenti in anno di prova e formazione

BUSILLO MARGHERITA

CAPONIGRI MARIA GABRIELLA

D'AGOSTINO ANNA CHIARA

DE ANGELIS ROSA

MONACO LUISA

RUGGIERO ANNA MARIA

REGA ROSALBA

ZITO CARMELA

CALIFANO PIERO

MENNELLA ANTONINO

PERROTTA ALBINO

PINTOZZI MARIA

RAGOSA FRANCESCO

Docenti Tutor

GOGLIA RITA

VIOLA GERARDA

ORCO LUCIA

CILIBERTI RAFFAELLA

PIZZICARA VINCENZO

STASIO MARIA

VALITUTTO BIAGIO

ORCO LUCIA

NADDEO EMILIO

CAVALLO PAOLA

FERNICOLA VINCENZO

CAPORALE ROSA PALMA

SCALINCI COSIMO
